

COMUNE DI CARINARO PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2011 - 2 Data 04-01-2011	OGGETTO: UTILIZZAZIONE, IN TERMINI DI CASSA, DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI. DETERMINAZIONE DEL LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA PER L'ANNO 2011
--------------------------------	--

L'anno **duemilaundici**, il giorno **quattro** del mese di **Gennaio**, alle ore **17:07** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.	
MASI MARIO	X		
SGLAVO ANGELO		X	
LISBINO ANTONIO		X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		
SEPE PAOLO	X		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		
CAPOLUONGO BRUNO	X		
PRESENTI N. 5			
ASSENTIN 2			

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. OLIVADESE GIOVANNA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, e dell'art.39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Proposta di delibera

Oggetto: Utilizzazione, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti. Determinazione del limite massimo di indebitamento per anticipazioni di tesoreria per l'anno 2011.

II Sindaco

Premesso

che il comma 1 dell'art. 195 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000, dispone: "Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222";

che, a norma del comma 3 del medesimo articolo, il ricorso all'utilizzo di somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;

che l'utilizzo di dette somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria, di cui al sopra richiamato articolo 222, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente;

visto l'art. 222 del D.Lgs 267/2000 il quale dispone che l'importo dell'anticipazione deve essere contenuto entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

considerato che il limite per anticipazione di tesoreria e pari a €. 1.043.478,83 così come risulta dal seguente prospetto:

Titolo	Denominazione	Entrate accertate
Titolo 1°	Entrate tributarie	2.307.327,71
Titolo 2°	Trasferimenti correnti	1.249.418,48
Titolo 3°	Titolo 3° Entrate extra tributarie	
TOTALE ENTRATE CORRENTI		4.173.915,33
Limite anticipazione di Tesoreria (3/12 del totale)		1.043.478,83

ravvisata la necessità di utilizzare i fondi vincolati per il pagamento di spese correnti;

dato atto che il Comune non si trova in stato di dissesto finanziario:

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTADI DELIBERA

- Fissare in € 1.043.478,83 il limite massimo dell'anticipazione di cassa concedibile dal Tesoriere comunale per l'anno 2011.
- 2. **Utilizzare** in termini di cassa le somme a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. 267/2000.
- 3. **Convenire** che ilricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 195 del D. Lgs. 267/2000, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria
- 4. **Disporre** che il responsabile del servizio finanziario del Comune provvederà, non appena pervengano introiti non soggetti a vincoli di destinazione, ad impartire al Tesoriere l'ordine di ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.
- 5. Trasmettere copia del presente alla Banca della Campania Tesoriere comunale.

II Sindaco

(dr. Mario Masi)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Utilizzazione, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti. Determinazione del limite massimo di indebitamento per anticipazioni di tesoreria per l'anno 2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 4/1/2011

II Responsabile del Servizio (Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 4/1/2011

II Responsabile del Servizio (Arturo Barbato)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267

p {margin-top: 0; margin-bottom: 0}

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco	F.to Il Segretario Comunale
MASI MARIO	OLIVADESE GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **12-01-2011** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **27-01-2011** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N._____

Carinaro, lì 12-01-2011

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, attesta:
_ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa
all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi
dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza 12-01-2011 ;
Less Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n/ del
/
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

_ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota prot. N/ del;
Carinaro, lì 12-01-2011
Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA
Il Segretario Comunale, attesta:
 Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del; Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni; Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data trascors dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.
Visto per la pubblicazione (punto 1)
Carinaro, Il Segretario Comunale OLIVADESE GIOVANNA